

LA STAMPA.it	PAESE COUNTRY	ITALIA	DIFFUSIONE CIRCULATION	WEB
	RIVISTA/WEBSITE MAGAZINE	LASTAMPA.IT	PAGINE PAGES	3
	NUMERO ISSUE		GIORNALISTA JOURNALIST	ROSSI MARICA
	DATA DATE	24 SETTEMBRE	SOGGETTO SUBJECT	PREMIO MASI

LA STAMPA.it

BLOG

Il Premio Masi Civiltà Veneta 2011

MARICA ROSSI

Vino e Cultura è binomio eccellente che potenzia entrambi più di quanto non si creda. Il Premio Masi ha fatto suo tale assunto dai suoi esordi ad oggi e nelle sue differenti espressioni. Un tributo ai tanti valori cui è legata la terra veneta voluto da una famiglia storica di produttori del nettare di Bacco la quale ha trent'anni fa deliberatamente affidato ad una giuria di grande spessore l'attribuzione di riconoscimenti da assegnare di anno in anno a personaggi scelti nel novero dell'imprenditorialità più colta e illuminata dell'arte, scienza, materie umanistiche, musica e naturalmente enologia. Una significativa festa che nel voler omaggiare questo territorio così fecondo di ingegni e operosità sabato 24 settembre vede sul podio per il Premio Masi della Civiltà Veneta 2011 un magnifico trio: Giuseppe Battiston di Udine, autore teatrale e cinematografico, vincitore di tre David Donatello e comprimario in film con Roberto Benigni, Silvio Soldini, Cristina Comencini, Carlo Mazzacurati e altri ancora; Arrigo Cipriani di Verona, proprietario del celebre Harry's Bar a Venezia, paradigma di ospitalità mediterranea, oggi con una rete di ristoranti omonimi in tutto il pianeta e scrittore pluridisciplinare; Massimo Marchiori di Venezia, docente associato di matematica all'Università di Padova, ricercatore informatico e inventore dell'algoritmo che sta alla base del motore di ricerca Google. A loro spetta di dividersi una botte dell'amarone dell'anniversario. Altro riconoscimento è il Grosso d'Oro Veneziano che va a don Luigi Mazzucato storico direttore e fondatore dell'Associazione "Cuamm Medici con l'Africa", la prima Ong italiana ad aver realizzato 214 strutture sanitarie in 40 paesi del mondo. Altro ancora ma non certo ultimo è il Premio Internazionale per la Civiltà del Vino, conferito a personaggi del Gotha dell'Enologia. Lo si assegna quest'anno al giornalista e scrittore canadese Jacques Orhon, autore di più pubblicazioni sul vino tra cui "Le nouveau Guide des Vins d'Italie" già arrivato alla terza edizione e fondatore dell'Associazione canadese dei Sommeliers.

Dopo la giornata alle foresterie per i colloqui con la stampa, e alle cantine nel cuore verde del Valpolicella per la rituale firma della Botte da parte dei vincitori, i Premi sono consegnati la sera sempre di sabato 24 in un incontro con ingresso su invito al Filarmonico di Verona tenuto dal giornalista Antonello Spiroso. Ad interloquire sono fra gli altri il presidente della Fondazione Isabella Bossi Fedrigotti e il presidente onorario Demetrio Volcic, preceduti dall'intervento di Sandro Boscaini nel duplice ruolo di vicepresidente del Premio e anima della Fondazione Masi e di presidente di Masi Agricola.

LA STAMPA.it	PAESE COUNTRY	ITALIA	DIFFUSIONE CIRCULATION	WEB
	RIVISTA/WEBSITE MAGAZINE	LASTAMPA.IT	PAGINE PAGES	3
	NUMERO ISSUE		GIORNALISTA JOURNALIST	ROSSI MARICA
	DATA DATE	24 SETTEMBRE	SOGGETTO SUBJECT	PREMIO MASI

I nomi premiati in questa galassia di star hanno riempito di giusto orgoglio il Conte Pieralvise Serego Alighieri Consigliere della Fondazione e discendente di Dante, allo stesso modo del già citato Sandro Boscaini. Entrambi hanno capito che essere imprenditori dalle nostre parti significa far attenzione alla propria terra aprendosi ai mercati mondiali, mai trascurando i molti versanti della cultura e l'importanza della tradizione, come dimostra l'acquisizione di un'opera del noto scultore ceramista Pino Castagna a memoria dei tre decenni festeggiati dall'illustre casato. Sempre per l'occasione, oltre ai tre grandi premi di ogni edizione, la Fondazione ha fatto sì che ci fossero due eventi speciali dedicati al trentennale. E cioè la già avvenuta presentazione il 9 settembre del volume sulla vocazione della macroregione delle Venezie e sulla ricca proposta enologica del territorio specie in questi decenni; e il concerto del 16 settembre alla Pieve di San Giorgio in Valpolicella ad opera dei 'Virtuosi Italiani'.